

# Giovanni

**1** <sup>1</sup> In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio

e il Verbo era Dio.

<sup>2</sup> Egli era, in principio, presso Dio:

<sup>3</sup> tutto è stato fatto per mezzo di lui

e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

<sup>4</sup> In lui era la vita

e la vita era la luce degli uomini;

<sup>5</sup> la luce splende nelle tenebre

e le tenebre non l'hanno vinta.

<sup>6</sup> Venne un uomo mandato da Dio:

il suo nome era Giovanni.

<sup>7</sup> Egli venne come testimone

per dare testimonianza alla luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.

<sup>8</sup> Non era lui la luce,

ma doveva dare testimonianza alla luce.

<sup>9</sup> Veniva nel mondo la luce vera,

quella che illumina ogni uomo.

<sup>10</sup> Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;

eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

<sup>11</sup> Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

<sup>12</sup> A quanti però lo hanno accolto

ha dato potere di diventare figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome,

<sup>13</sup> i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.

<sup>14</sup> E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.

<sup>15</sup> Giovanni gli dà testimonianza e proclama:  
"Era di lui che io dissi:  
Colui che viene dopo di me  
è avanti a me,  
perché era prima di me".

<sup>16</sup> Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto:  
grazia su grazia.

<sup>17</sup> Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

<sup>18</sup> Dio, nessuno lo ha mai visto:  
il Figlio unigenito, che è Dio  
ed è nel seno del Padre,  
è lui che lo ha rivelato.

<sup>19</sup> Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: "Tu, chi sei?". <sup>20</sup> Egli confessò e non negò. Confessò: "Io non sono il Cristo". <sup>21</sup> Allora gli chiesero: "Chi sei, dunque? Sei tu Elia?". "Non lo sono", disse. "Sei tu il profeta?". "No", rispose. <sup>22</sup> Gli dissero allora: "Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a

coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?". <sup>23</sup> Rispose:

*"Io sono voce di uno che grida nel deserto:*

*Rendete diritta la via del Signore,*

come disse il profeta Isaia".

<sup>24</sup> Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. <sup>25</sup> Essi lo interrogarono e gli dissero: "Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?". <sup>26</sup> Giovanni rispose loro: "Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, <sup>27</sup> colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo". <sup>28</sup> Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

<sup>29</sup> Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: "Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! <sup>30</sup> Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". <sup>31</sup> Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele".

<sup>32</sup> Giovanni testimoniò dicendo: "Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. <sup>33</sup> Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". <sup>34</sup> E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio".

<sup>35</sup> Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli <sup>36</sup> e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: "Ecco l'agnello di Dio!". <sup>37</sup> E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. <sup>38</sup> Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: "Che cosa cercate?". Gli risposero: "Rabbì - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?". <sup>39</sup> Disse loro: "Venite e vedrete". Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

<sup>40</sup> Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito,

era Andrea, fratello di Simon Pietro. <sup>41</sup> Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - <sup>42</sup> e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

<sup>43</sup> Il giorno dopo Gesù volle partire per la Galilea; trovò Filippo e gli disse: "Seguimi!". <sup>44</sup> Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. <sup>45</sup> Filippo trovò Natanaele e gli disse: "Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nàzaret". <sup>46</sup> Natanaele gli disse: "Da Nàzaret può venire qualcosa di buono?". Filippo gli rispose: "Vieni e vedi". <sup>47</sup> Gesù intanto, visto Natanaele che gli veniva incontro, disse di lui: "Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità". <sup>48</sup> Natanaele gli domandò: "Come mi conosci?". Gli rispose Gesù: "Prima che Filippo ti chiamasse, io ti ho visto quando eri sotto l'albero di fichi". <sup>49</sup> Gli replicò Natanaele: "Rabbì, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele!". <sup>50</sup> Gli rispose Gesù: "Perché ti ho detto che ti avevo visto sotto l'albero di fichi, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste!". <sup>51</sup> Poi gli disse: "In verità, in verità io vi dico: vedrete *il cielo* aperto e *gli angeli di Dio* salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo".